

Commando composto da un quindicina di banditi sulla provinciale Latiano-Brindisi

## Assalto da paura a due portavalori auto in fiamme, mille euro il bottino

CHIARA SPAGNOLO

**L**IL COMMANDO è entrato in azione subito dopo le 7: quindici persone hanno assaltato due portavalori della Sveviapol di Lecce diretti a Taranto, sulla strada provinciale Latiano-Brindisi. Attimi di terrore puro per i quindici vigilantes e per molti automobilisti in transito, che hanno riportato alla memoria gli anni bui in cui la Scu si sosteneva anche rapinando i blindati che trasportavano denaro, lasciando in qualche caso cadaveri sull'asfalto. La pista della criminalità organizzata salentina è una di quelle che gli investigatori stanno seguendo per tentare di risalire agli autori dell'assalto, che ha fruttato poco più di mille euro.

Il colpo è stato organizzato nei minimi particolari: tre auto rubate utilizzate dai malviventi per raggiungere il punto della provinciale su cui erano stati posizionate altre tre vetture per bloccare i furgoni. Poi il blitz, armati di fucili a pompa e a canne mozze e di un attrezzo elettrico con cui è stata forzata la parete di un blindato. Dal mezzo sono stati portati via plichi di banconote e una cassettona contenente monete per un valore di circa mille euro. L'apertura degli sportelli



ha fatto scattare l'allarme, che ha impedito ai banditi di portare a segno il colpo malincuosti alla fuga, non prima di avere incendiato le auto usate e sparato alcuni colpi di fucile.

Le guardie giurate non hanno risposto al fuoco e non hanno riportato ferite, alcune sono state medicate sul posto dai sanitari del 118 per lievi contusioni mentre due sono state condotte all'o-

spedale Perrino di Brindisi per crisi ansiose. Immediatamente è scattata la caccia ai rapinatori, che si è estesa a diverse province pugliesi. In Prefettura a Lecce è stato quindi convocato un vertice urgente per discutere della difficile situazione dei dipendenti degli istituti di vigilanza Sveviapol e Veliapol, in seguito alla decisione della Banca d'Italia di trasferire tutte le operazio-

ni alla sede di Foggia, costringendo i vigilantes a estenuanti e pericolosi viaggi quotidiani attraverso l'intera Puglia.

Proprio alla luce di tale novità, che potrebbe sollecitare ulteriormente gli appetiti delle bande di rapinatori, l'ex sottosegretario all'Interno Alfredo Mantovano ha chiesto al prefetto di Bari, Mario Tafaro, di convocare «la conferenza regionale sulla sicu-

rezza, per predisporre quanto avrebbe già dovuto funzionare a seguito delle scelte di Bankitalia». Mantovano ha inoltre sollecitato il Governo a «passare ai fatti», ovvero a «tradurre in misure concrete le rassicurazioni date dopo l'attentato di Brindisi». L'ex ministro degli Affari regionali Raffaele Fitto ha auspicato che «quanto prima si proceda con l'attuazione del piano che prevede una maggiore presenza di forze dell'ordine tra Brindisi, Lecce e Taranto»; mentre il consigliere

**IL LUOGO**  
Alcune delle vetture utilizzate dai rapinatori e date alle fiamme per impedire i tentativi di inseguimento

Itasttati «li kalashnikov e focoli a canne mozze, non hanno aperto il fuoco. Mantovano " Riunire cesasi urgenza la « r f e R M a sulla sicureasca »

regionale di Fli Euprepro Curto, ha puntato il dito contro «un ministro che ancora oggi non riesce a dare una lettura credibile del livello raggiunto dalla criminalità nel nostro territorio, con una paralisi di tutte le iniziative che, ove non adottate tempestivamente, potrebbero farci rivivere le nefaste e inquietanti esperienze degli anni '80 e '90».